



# Domenica 27 Aprile 2014



## Giro in MTB sul carso Isontino e Sloveno

**Ritrovo alle ore 8.45 al parcheggio dell'ospedale S. Polo, e partenza con mezzi propri alle ore 9,00**

Località di partenza e arrivo: Monfalcone parcheggio Ospedale San Polo

Dislivello: 500 m - circa Distanza 37 km

Tempo di percorrenza complessivo: 5-6 ore

Difficoltà: MC

Cartografia: Tabacco n. 47 1:25000

Capigita: Paola Pontini Gabriele P.

**Iscrizioni giovedì 24 aprile ore 20.45 in sede**

Partenza dal parcheggio dell'ospedale San Polo, breve tratto su asfalto passando su pista ciclabile per evitare viabilità principale sino all'abitato di Selz subito svolta a destra.

Dopo 2 km inizio sterrato zona Mucille e maneggio Pietrarossa, km 4 inizio salita che porta a sella fra Monte Cosici e Debeli, km 7.50 si ritrova l'asfalto

(SP 15) sino a Doberdò del Lago dove si svolta a destra per arrivare a Gradina e ritrovare lo sterrato km 9.

Breve salita in sterrato e quindi discesa attraverso la pineta sino a Visintini dove ritroviamo l'asfalto km14, breve tratto sulla ( SR ) del Vallone e volta a destra di fronte la trattoria da Milo km 15 per salire su sterrato verso Opatie Selo. La salita è pedalabile e permette lo sconfinamento in Slovenia attraverso un vecchio valico. Nei pressi del cimitero volta a destra e, sempre su sterrato ci si dirige verso Nova Vas.

Su bello sterrato in landa carsica si giunge passando a fianco di una torre di guardia di confine dell'ex Jugoslavia nel punto più alto in località Sela na Krasu dove ritroviamo l'asfalto km 22.5.

Rapida discesa (cautela) sino a Brestovizza km 24.6 e, sempre su asfalto, si giunge al valico e quindi al paese di Iamiano km 28.5.

Da qui nuova e ultima salita su sterrato attraverso il monte Arupacupa (alcuni tratti faticosi ma buon fondo) e ritorno nella zona laghi di Pietrarossa a Monfalcone.

In alternativa ritorno su asfalto a fianco del lago di Doberdò del Lago e quindi su sterrato passando fra monte Arupacupa e Debeli risparmiando ultima salita.

**Note: Pranzo al sacco casco, occhiali protettivi e kit di riparazione da forature. Naturalmente vestiario adeguato e scorta idrica.**





